

I residenti: qui degrado senza fine

La normalità? Immondizia, letti di cartone, pusher e siringhe

Di nuovo piazza Vittorio. Domenica l'occupazione simbolica dei residenti (anche «vip», Paolo Sorrentino con la moglie e l'attrice Carlotta Natoli). Lunedì il ritorno alla solita, degradata normalità: immondizia, spacciatori, siringhe, letti di cartone. E ieri notte lo stupro di quella senzateo: «Sì, ho capito chi è, qua li conosciamo tutti, è gravissimo, gravissimo». Daniela D'Antonio, della rete di residenti «Esquilino Vivo» che appunto ogni domenica «occupano» il roseto per cacciare via i pusher, vorrebbe trovare altre parole, ma alla fine, pensandoci, c'è poco da aggiungere: «Tutto ciò, lo stupro, il degrado, la condizione di questa piazza, è intollerabile, indegno di una Capitale come Ro-

ma». Vogliono organizzare qualcosa, ancora non sanno cosa e quando. Tutti, però, hanno chiaro in testa che non si può andare avanti così. C'è solo il perché: «Bisogna far rivivere la piazza, riappropriarcene, strapparla all'incuria, ai fantasmi, all'indecenza».

Allora, cosa succede a piazza Vittorio? «Tutto come sempre, purtroppo stavolta ci è andata di mezzo quella poveretta». Ha uno sguardo sfiduciato Maria Rosaria detta Rosi che proprio l'altra mattina se l'è trovata addossata alla serranda del suo bar, ma come poteva sapere cosa sarebbe successo? «Non l'ho mandata via, se ne è andata da sola, chi poteva immaginare...». Toni sinceramente dispiaciuti, sotto i portici sempre così sporchi, ma il

fatto è che i senzateo sono tanti.

La signora dell'uncinetto, l'altra coi capelli rossi e lo zucchetto, Giovanni dei magazzini Mas, alla fine non sono invisibili e non è vero che non vengono notati. «Ci sono persone che vivono qua da anni, certo, li conosciamo tutti - racconta il farmacista che non fa turni serali e no, se avesse una figlia non la lascerebbe al parco da sola -. Ci sono troppi problemi: questa piazza non era così 10 anni fa come non era così il quartiere Trieste. È tutto peggiorato». Lui parla e interviene una ragazza: «Io i giardini non li attraverso da un anno, per prendere il tram faccio tutto il giro della piazza». Il parco: in-

degno oggi come ieri, ieri come ogni giorno.

Erica Dellapasqua

Tristezza

Cittadini della zona hanno ammesso di conoscere questi sbandati

Centro

Piazza Vittorio è nel centro della città, a pochi passi dalla stazione Termini (foto LaPresse)

